18 dicembre 2012 0:00

Fideiussione rette rsa

Buongiorno vorrei chiedere un parere legale in merito al recesso del garante di fideiussione per rette rsa.
Come da indicazione trovata sul sito ho fatto fare al garante la racc. per comunicare il recesso dalla garanzia per le rette rsa dell'ospite suo parente, la rsa non ha mai ufficialmente risposto per iscritto ma ha ribadito telefonicamente che non poteva ritirare la garanzia ed era obbligato in solido visto che al momento dell'ingresso dell'ospite aveva sottoscritto tale fideiussione.
L'ospite, invalido e non autosufficiente, non ha la possibilità di coprire interamente la retta e avendo contattato il Comune (VARESE) perché assumesse l'onere del 50% come prescrive la normativa ha risposto picche.
il garante ha ora un procedimento esecutivo e bloccato il conto corrente per i ratei morosi.
visto che la rsa non tiene conto della volontà di recesso del garante e che ha proceduto nei suoi confronti il recupero coattivo delle morosità, poso adire il Tribunale ordinario affinchè vi sia una pronuncia sulla legittimità della fideiussione arbitrariamente sottoscritta (se non firmava per garanzia il parente non veniva ricoverato nella struttura)?
Grazie
Antonella, da Roma (RM)

Risposta:
sì, può dire questo e molto altro: che i contratti in questione sono radicalmente nulli per violazione di numerose norme civilistiche: contrarietà a norme imperative, causa illecita, si tratta di fideiussioni omnibus che la legge vieta e altro ancora. Le consigliamo di procedere con un legale esperto della materia.
Approfondisca:
http://salute.aduc.it/info/rettersa.php